

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10.

## Inserzioni

Cheolari, ringraziamenti, annunci matrimoniali, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: la cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvii reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6.

«Il Paese sarà del Paese» CATTARDO

## IL MOVIMENTO per la Federazione Europea

Nell'ottobre prossimo avrà luogo in Roma il primo Congresso internazionale indetto per stabilire le basi di una pacifica Federazione degli Stati d'Europa.

Il Congresso dovrebbe fissare essenzialmente questi due punti: Creazione di un Comitato permanente delle grandi Potenze con la missione di occuparsi della difesa degli interessi generali europei; adozione di una tariffa doganale unica per tutta l'Europa con accettazione del principio del libero scambio. Il Congresso si occuperebbe inoltre del progetto dell'on. Luzzatti col quale si stabilisce una specie di divisione del lavoro nell'assistenza internazionale per l'oro e del progetto del sig. Giulio Hery, che vorrebbe stabilire un grandioso movimento d'affari fra banche internazionali mediante assegni e «virementi».

Questi concetti una volta adottati dal Congresso di Roma, sarebbero sottoposti all'esame delle potenze. Se poi queste li accettassero, la Federazione Europea sarebbe un fatto compiuto e i voti magnanimi del principe di Cassano e di sir Max Veshler, che ne sono i due più ardenti ed instancabili fautori sarebbero assidui.

E' lecito sperarlo?

Il principe di Cassano, che è stato in questi giorni di passaggio per Roma, parlando con un relatore del «Messaggero», ha detto che la proposta federazione incontra dovunque molte simpatie e che, se non tutti sono d'accordo sul modo come attuare l'idea, il principio è combattuto soltanto da pochi, e che i maggiori nemici di esso sono i grossi o potenti industriali i quali nel disarmo parziale o totale che ne sarebbe logica conseguenza, intravedono la rovina dei loro interessi privati. Egli spera nel trionfo del Congresso che produrrebbe vantaggi enormi, incalcolabili.

Sir Max Veshler ed il principe di Cassano ebbero, il 27 giugno scorso, un lungo colloquio con l'imperatore di Germania, il quale fra le altre cose disse:

«Ci pensavo anch'io, e da tanto tempo, ad una Confederazione fra gli Stati, che hanno in mano i più preziosi tesori della civiltà moderna. Ma...»

L'idea della Federazione ha incontrato pure molto favore a Stoccolma ed a Copenaghen: Gustavo V ha edentuziato al pari di Federico X re di Danimarca, il quale in questi giorni deve ricevere il sir Max Veshler, che può chiamarsi il teorico, l'espositore sistematico del nobilissimo concetto.

Nell'ottobre dell'anno scorso i giornali inglesi pubblicavano il testo di un «memorandum» da lui compilato e da lui presentato a tutti i Sovrani e Capi di Stato d'Europa per proporre la Federazione degli Stati Europei, la quale dovrebbe avere un solo Esercito, una sola Armata, una tariffa unica per gli scambi commerciali quali dovrebbero rivolgersi più che fosse possibile, secondo la dottrina del libero scambio.

Nel testo del suo «Memorandum» sir Max Veshler analizzando le circostanze, che hanno prodotta la grande prosperità degli Stati Uniti d'America, coll'intento di far raggiungere dall'Europa eguali risultati, notava che gli Stati Uniti d'America:

1. Hanno un'enorme estensione di ricchi terreni, che chiedono solo d'esser coltivati per dare ottimi prodotti.
2. I minerali d'ogni sorta, che vi abbondano, sono una notevole sorgente di ricchezza.
3. Ricevono un grandissimo numero di emigranti nel vecchio Mondo, dei quali l'Europa ha spesso fatto le spese d'istruzione, sicché quando arrivano in America divengono cittadini produttivi, e più tardi sono naturalizzati americani.
4. In America una piccolissima porzione di uomini vien tolta dal lavoro produttivo a scopo militare.
5. Le industrie degli Stati Uniti

hanno un vantaggio sostanziale sulle industrie europee, perché non sono aggravate dalla spesa di gravosi armamenti.

6. Vivono in pace, senza paura di attacchi da paesi esteri, e quindi senza influenze restrittive sulle loro intraprese.

7. Godono il libero commercio assoluto fra le diverse parti del loro enorme territorio, che produce tutto, e deve quindi esser considerato come la sorgente principale delle loro ricchezze accumulate.

8. La loro popolazione aumenta in proporzione tale, che, salvo i casi imprevisti, alla fine di questo secolo essa sorpasserà l'intera popolazione di Europa e la loro ricchezza sarà così enorme che l'intero capitale d'Europa rappresenterà soltanto una frazione di quella.

Passava quindi a studiare le cause di malessere e d'inferiorità di condizioni dell'Europa per concludere che i vantaggi di una Federazione Europea, com'era da lui concepita, sarebbero stati i seguenti:

1. Una guerra europea avvorrebbe impossibile. Una volta stabilito il libero commercio, e abolite le tariffe restrittive, gli Stati formerebbero una sola comunità.

2. L'Europa risparmierebbe circa cinque miliardi di armamenti. Aggiungendo il potere produttivo di tre a tre milioni e mezzo di uomini il risparmio raddoppierebbe.

3. Gli enormi risparmi accrescerebbero il benessere generale.

4. L'emigrazione cesserebbe o andrebbe in colonia europea.

5. Lo scontento cesserebbe e sparirebbe colla prosperità generale e le idee sovversive non avrebbero ragione di esistere.

6. I pregiudizi di razza cesserebbero e le differenti razze comparirebbero in Europa come hanno fatto in America.

7. Economicamente l'Europa raggiungerebbe a poco a poco lo stesso livello che l'America e la sua potenza e influenza nel mondo sarebbe suprema.

In questo progetto grandioso vi è forse soverchio idealismo, che evoca subito l'originale tedesca dell'autore Sir Max Veshler; infatti nonostante il titolo e la forma britannica del nome che nella sua forma primitiva è Veshler, è un tedesco stabilito fin dal 1842 in Inghilterra, di cui prese la cittadinanza dopo sei anni di soggiorno, ottenendovi poi titolo di cavaliere nel 1892.

E' notevole però che egli sia un industriale, essendo un socio anziano della grande Ditta «Besser», Waaicheo e C., di Londra Liverpool, Glasgow e New-castle-on-Tyne, ed è anche direttore della Società consolidata di petroli e di varie società di battelli a vapore.

La diversità di razza, di lingua, di cultura: le potenti tradizioni nazionali cui i popoli d'Europa sono tanto attaccati; le memorie del passato, le speranze dell'avvenire, che tanto contrastano le une dalle altre nell'assetto nazionale europeo al quale ha tanto cooperato la stessa configurazione geografica del vecchio Mondo; diversità di tradizioni, memorie, speranze che pur sono state le cause della mirabile luce di civiltà diffusa dall'Europa sul Mondo intero e che mentre si esingueva in un punto si risuscitava in un altro — permetteranno mai che il sogno di sir Max Veshler si avveri? E, avverrandosi, ciò che sarà un bene per la pace, per la tranquillità, per l'agitazione, non costituirà un pericolo per la vita ideale? L'aulazione, lo studio, sono grandi fattori del progresso: da quando la Cina, che più non si conosce, si è addormentata. Gli Stati Uniti, quando non avessero più la corrente emigratoria europea, che ne rinnova il sangue di continuo, continuerebbe come adesso a progredire nella vita economica?

E non chiediamo neppure se continuerebbe a progredire in quella civiltà ed intellettuale perché, in realtà, il loro contributo alla vita del pensiero uni-

versale, con tutta la loro ricchezza, con tutta la loro prosperità, non può raffrontarsi con favore neppure a quello che vi hanno arrecato le più piccole nazioni di Europa, come ad esempio la Norvegia e l'Olanda, che l'hanno dato grandissimo.

A questi formidabili problemi darà risposta un avvenire prossimo. Intanto è notevole, che al progetto di Federazione aderiscono simpaticamente coloro che, a prima vista poteva sembrare più probabile che gli si dovesse opporre più contrari: i Sovrani regnanti. *Gabrè-Negus*

## Alla vigilia delle elezioni politiche?

Si ha da Roica che l'on. Giolitti, in questi brevi giorni della sua permanenza in Roma, ha conferito con parecchi prefetti o, tra questi, con quello della provincia di Mantova commendatore Adami.

Ora l'Avanti chiede che questi convegni prefettizi abbiano soprattutto lo scopo di preparare il terreno per la prossima battaglia elettorale.

A Roma — nei circoli politici — è diffusissima la voce che le elezioni avranno luogo a novembre, e non nella primavera del prossimo anno, come vogliono far credere i fogli ufficiosi.

## L'eterno pericolo africano

Scontro sanguinoso - Un tenente ucciso

Il governatore della Somalia italiana telegrafa al ministro degli esteri, con data di Mogadiscio 13 luglio:

«Il giorno 9 una colonna di 400 ascari critrei, comandati dal maggiore Di Giorgio, mosse da Danane, e traversando il territorio dei Bimal, raggiunse l'Uebi-Scahah a Barro e ritornò nella sera stessa a Danane, senza alcun notevole incidente.

«La popolazione del fiume accolsero lietamente le truppe, rinnovando le proteste di devozione al Governo italiano.

«Al mattino del giorno 11 il maggiore Di Giorgio, recatosi a visitare i presidi della costa, mosse da Merca con 520 uomini e a Mollat, a sud di Merca, incontrò l'Uebi-Scahah coi quali ebbe uno scontro. I ribelli furono posti in fuga con perdite considerevoli. Da parte nostra cadde un morto il tenente Serafino Lombardi del 1. battaglione critrei e un «quantità» dello stesso battaglione. Alla sera le nostre truppe rientrarono in Merca.

«Il giorno 12 il maggiore Di Giorgio si recò nuovamente nella regione di Mollat, dove nella battaglia, trovò numerosi ribelli che, dopo un combattimento aspramente combattuto, infliggendo loro rilevanti perdite. Da parte nostra vi furono due ascari morti e sei feriti» (Stefani)

## La caprezza austriaca agli italiani

Perché fu scelta la «Giovine Pola»

Si ha da Trieste che il decreto che scioglie la Società «Giovine Pola» in formato ieri al suo presidente, dice che la Società manifestò sentimenti anti-austriaci tenendosi nel giugno scorso a Venezia ad ostentare coccarde e bandiere tricolori, a suonare l'inno di Garibaldi ed altra musica politica, partecipando ai funerali dell'ex garibaldino Schinolfi, e organizzando dimostrazioni contro i veterani austriaci e contro il Congresso che i croati dimostrativamente avevano indetto a Pola.

La Società ricorrerà contro lo scioglimento.

## DI RUDINI AGLI ESTREMI

Si ha da Roma che l'on. Di Rudini ha passato una notte agitatissima. Il peggioramento delle sue condizioni è notevolissimo. L'ammalato riconosce ancora le persone che gli stanno d'intorno, ma non parla più.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

belle, ma ne dimenticavo. Ebbene, se il ripugna di piegare i ginocchi, e tu offri, dritto il piede, il tuo sacrificio a Dio. Egli non è solo il Dio delle umili peccatrici, ma anche delle aquile e dei leoni.

E continuò per una buona mezz'ora in questo stile. Il giovanotto udiva senza ascoltare; udiva come s'ode un fucile, una casarella, distinguendo in quel monotono gorgoglio, qualche nota appena un po' diversa d'altro, qualche cosa di voce. Ma ad un tratto s'accorse che il suo fucile aveva cambiato corso e suono; onde tese l'orecchio, incuriosito. Cartello di rendita... polizze... cattive speculazioni... questi non eran più discorsi teologici.

Proprio così, figliuolo. La povera mamma mi onorava di una certa confidenza, ond'io sono al fatto di queste cose e mi prendo la libertà di parlar-

## L'incendio di Tittoni con Aehrenthal

Sembra ormai accertato che il ministro Tittoni, partirà il 5 o il 6 agosto per Desio Di là muoverà in automobile per la Moravia nei primi giorni della seconda metà del mese, probabilmente il 18 o il 19.

Contrariamente a quanto si è finora creduto, il Messaggero dice che l'on. Tittoni si incontrerà col barone di Aehrenthal non nel castello del principe di Frasso ma in un altro punto lungo la via ancora da definirsi e in giorno non ancora fissato.

## Pel doppio binario Bologna-Venezia

Il Consiglio d'amministrazione ha approvato i progetti per il raddoppio del binario fra Bologna e Venezia. L'attuamento ha approvato il raddoppio nel tratto Rovigo-Santa Maria Maddalena.

## NASI TRIONFAI

Si ha da Trapani che ieri hanno avuto luogo le elezioni amministrative. Ha trionfato completamente la lista del partito Nasi con considerevole maggioranza. I socialisti sono battuti anche per la minoranza.

## Vicenza per Felice Cavallotti

Il giorno 20 settembre avrà luogo l'inaugurazione del medaglione al duce della democrazia italiana Felice Cavallotti a Vicenza.

Il medaglione, opera dell'agregio scultore Monti verrà murato nel palazzo del tribunale, di fianco al medaglione di Cairoli e di fronte al monumento a Garibaldi.

## Dalla Turchia costituzionale

### La «carta»

Ieri è stata pubblicata la carta costituzionale, preceduta da un indirizzo del Sultano al popolo, in cui ricorda le costituzioni date da suo padre, e da lui stesso; fa notare che al momento in cui ricevette le felicitazioni degli ambasciatori delle potenze, egli dichiarò che nessun attentato farà ora alla costituzione e rileva la necessità che tutti i cittadini dell'impero godano perfetta uguaglianza e piena protezione dei diritti in forza delle disposizioni delle leggi naturali e delle leggi in vigore.

## Dopo il conflitto sanguinoso

Nel conflitto che ha avuto luogo ieri a Crognaleto, otto carabinieri ed il brigatiero rimasero feriti o contusi. Il tenente Bacci ed un delegato di P. S. riportarono lesioni guaribili in dieci giorni.

Fra i dimostranti vi sono quattro feriti.

## La contro rivoluzione

Si ha da Adria che ieri è scoppiata la contro-rivoluzione fra due reggimenti di fanteria che si rifiutarono di obbedire al Comitato dei giovani turchi e si diedo che marciarebbero su Costantinopoli guidati da Hoochas.

## Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

## Forgaria

### Dalle carceri al manicomio

1 - (H) - Proveniente dalla casa di detenzione di Pesaro, giungeva qui certo Coletti Pietro fu Leonardo di anni 61 oriundo di Forgaria.

Il Coletti partito di qua all'epoca del servizio militare, raffermato poi nei carabinieri, indi guardia campestre a Fondi di Gaeta per ben 26 anni, si buseo una condanna ad anni 8 e mesi 6 di detenzione per omicidio colposo.

Beneficiario con la grazia condizionale dopo 6 anni o 4 mesi di detenzione, fissava domicilio nel suo paese nativo.

Giunto quasi cominciò subito a dar segni di pazzia con idea fissa di

suicidio, di modo che d'ordine dell'autorità venne inviato al manicomio di S. Daniele e di là fatto proseguire per Udine.

## Il lagrimatoio del sudalume

Dopo tanti sforzi e tanto buon volere da parte del nostro Sindaco si è riusciti a condurre in Piazza di Forgaria un rubinetto d'acqua potabile a getto intermittente; rubinetto che sebbene per ora funzioni discretamente non a guari comincerà a condurre gli esultori.

A decoro della Piazza è come unico monumento è fissata una colonna di getto che riveste il rubinetto sopradetto e ne serve di abbellimento.

A chi frulasse in capo l'idea di sedersi un'ora al fresco in vicinanza di detto capolavoro, si formerà un'idea esatta che i preposti alla pulizia ed igiene, o non la conoscono, o non sanno il significato di questa due parole.

Bel colpo d'occhio... Donne che lavan verdura, altre che strofinano pezuole e calzotti, armente delittose a bere che inascherano e contornano il getto di stacco, di là altri che ne formano un monumento vespasiano.

La gente che va a ricevere l'acqua dove calare i succhi fra questa grazia di Dio.

Speriamo che il Sindaco vorrà provvedere con l'affissione di una tabella e relativo regolamento.

## S. Daniele

### L'edilizia dell'infanzia

2. - Una graziosa bambina di due anni è rimasta vittima, a San Giacomo di Ragogna, di una mortale disgrazia.

Era stata abbandonata momentaneamente dalla madre, moglie a certo Giuseppe Colle la quale si era assentata per recarsi un istante in una vicina casa.

Ritornata, non trovando più la figlia, la cercò ansiosamente finché le sopraggiunse un dubbio, che la piccola fosse caduta nel pozzo.

E infatti la bambina era caduta nell'acqua dell'attiguo pozzo, trovandosi la morte.

Non ostante le cure somministrate prontamente dalla madre che pareva impazzita dal dolore, la bambina non rinvenne.

Poveri genitori!

## S. Vito al Tagliamento

### Caso letale di tifo

2. - In questi giorni si sono verificati alcuni casi di tifo, per cui la popolazione s'è sinistramente impressionata.

Infatti l'altro giorno, nella frazione di Probolone, morì una giovane ventiquinquenne.

La causa di questa malattia infettiva non davasi certamente ricercare nell'impurità dell'acqua, poiché a S. Vito essa è, in generale, buonissima.

Però tale causa non deve escludere del tutto, considerando che molti nostri contadini fanno uso dell'acqua attinta mediante quelle piccole pompe a mano, e che non di rado essa è inquinata dal coltellaccio che, purtroppo, scorre e filtra nelle adiacenze delle case coloniche.

La causa però più attendibile di questi casi sporadici si deve ad irregolari ed improprie alimentazioni, quindi non v'è motivo di allarmarsi.

## Tarcento

### Pressimi festeggiamenti.

2. - La nostra benemerita Società Operaia di Mutuo Soccorso entra in questi giorni nel suo 25° anno di vita e perciò venne destinato di solennizzare degnamente la nozze d'argento del sodalizio.

Un altro avvenimento importante per la nostra cittadina ha luogo in questi giorni, e cioè che la nuova banda musicale composta di oltre 50 suonatori, istruiti e diretti dal maestro Vasco nob. Corradini, farà la sua prima sortita, svolgendo un bellissimo programma.

una ragione precisa. La sovraccitazione di quei giorni gli rendeva un po' lenta la coordinazione delle idee e perfino l'attività della memoria, nella quale le immagini facilmente si accavalcavano confuse. Solo un'immagine, di tanto in tanto, se ne applicava chiara; l'immagine del prete mentre faceva la straordinaria offerta: «quegli occhi umani, quelle labbra tremanti di commozione. E una parola anche gli pulsava, gli martellava nelle mente, quel «figliuolo!... figliuolo!...»

Bisda un balzo, come tocco da un ferro rosso, a tradimento: - Che sia costui? - Che sia costui? Ah, maledizione!

E cadde, svenuto Rivanone, naturalmente; ma colla sete e col proposito di cose nuove. Emigrò in una delle maggiori metropoli europee. E cominciò la sua seconda vita. Senza cambiar

## II APPENDICE DEL «PAESE»

### Come diventò anarchico

(NOVELLA)

Così ammantato attraverso i due o tre giorni orridi che seguono ogni morte: l'odiosa grettezza dei preparativi, l'aroma soffocante dei fiori, susurri, i piagnucoli dei parenti, dei conoscenti, degli intrusi, e le lettere funebri, e i becchini, e i prati Torrediarra? No, Torresecura, ma non meno alta né meno lucida: di marmo nero e creziato di rosso. Egli, Galeazzo di Torresecura, errava, nudo e solenne, per le sale della sua tragica reggia, come un re, Saul, come un re David, come un re Lear...

Ma il mattino del quarto giorno, l'incanto si ruppe, il tetro castello impallidì, impicciolì nella forma e nella

Con lodovole accordo la commissione per i festeggiamenti della S. O. ha deciso di celebrare i due avvenimenti in una sola grande festa il 23 del corr. agosto, e con un programma di splendidi divertimenti.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Dopo il terremoto in Val d'Aupa Un'interessantissima lettera da Savorchians

Premettiamo che la lettera che segue è stata scritta a Savorchians il giorno 30 in cui fu avvertita la nota fortissima scossa di terremoto in tutta la Valle dell'Aupa. La lettera fu impostata a Moggio il 31 Luglio e ci fu recapitata ieri mattina 2 Agosto!

Non protestiamo contro queste delizie postali; tanto non giova a nulla. Savorchians 20 Luglio.

Nel giornali della Provincia si leggevano in questi giorni delle amenità più o meno enigmatiche sui fenomeni impressionanti che si verificarono nei giorni scorsi nella nostra Valle.

Anzi il Gazzettino del 28 corrente, per bocca di un suo inviato speciale, si permise persino di affermare che i danni erano poco rilevanti e che le case furono punto o poco rovinate, che i fenomeni non esistevano altro che nelle menti eccitate dei paesani.

E su cosa si basavano le affermazioni del rispettabilissimo giornalista? Su voci disparate raccolte qua e là, giacché, in presenza, egli non visitò nemmeno una casa!

Ma le voci dei poveri valligiani invocanti soccorso erano troppo deboli per arrivare agli alti seggi municipali di questo Comune. Consiglieri e compagnia se la dormivano della grossa riposando sull'Altissimo, e fidando sul loro buon Dio.

Ma a scoperti da quel letargo pensò mamma natura, con la sua voce possente.

Anche nel beato paese di Moggio si fece sentire il terremoto in tutta la sua forza. Oh, allora si che affrettarono a telegrafare a Udine e cominciarono a pensare seriamente per organizzare soccorsi. A capo di tutti si pose monsignor Abate, il fac-totum dell'Amministrazione clericale di Moggio.

Quella di oggi fu certamente la più vera, la più triste, la più spaventosa delle smentite a quanto s'è andato stampando.

Infatti stamane, accompagnata da un fortissimo rombo, sopravvenne improvvisa una potentissima scossa di terremoto, che durò per fortuna, soli 5 secondi.

Dalle montagne rotolarono grossi massi di roccia e frane, da quest'ultime, ondeggando lente, si levavano nubi di polvere, le case traballavano facendo cadere calcinacci, tegole e comignoli, sotto terra pareva passassero di corsa cento treni.

Lo spettacolo, se si vuole, era grandioso e arrecheramente bello; ben dolorose e tristi però furono le conseguenze.

A Dordolla, le donne, gridando e piangendo si sparsero correndo per prati; il bestiame liberato dalle catene s'agitava pel paese deserto mugendo; il rumore delle frane cadenti aumentava il terrore della scena.

Oltre alle molte case rese inabitabili, la Chiesa fu in particolar modo danneggiata. Cadde la cupola rovinando l'altar maggiore e s'apersero delle fessure nelle pareti rendendo impossibile l'accesso ai fedeli.

Il piazzale del paese è attraversato da una profonda fenditura e si teme debba franare in modo da formare una vera voragine.

A Savorchians, Grauzaria, Gallicis, Azais le case tutte hanno subito vis-

nulla del suo stile violento e torbido; senza nulla togliere all'abituale eccesso dei giudizi e nulla aggiungere all'abituale difetto del senso pratico; con servando immutata la sua bella usanza d'affermare per aforismi, di ragionare per similitudini di contraddire per ingiurie; senza rinunciare né all'abito elegante, né all'anello scintillante, né alla smorfia sprezzante, colla sola avvertenza di mutare i suoi frequentissimi in altrettanti noi, ed il brutto plebeo in brutto borghese, ed il superuomo in proletario, ed i clamori della conquista in bomba della vendetta, diventò uno dei più famosi anarchici intellettuali dei nostri tempi. FINE.

bilissime tracce della scossa terribile, tanto che la popolazione, terrorizzata, si accampa alla meglio nei prati.

E' caratteristico ma desolante ad un tempo, questo strano spettacolo: dalle tende improvvisate tento si leva per la pace del vespero un sommesso salmodiar di donne...

Cala la notte, apportatrice di nuovi terrori.

Sarà questo l'ultimo sfogo dell'irata natura? Speriamolo davvero!

S. C.

Mons. Pelizzo

organizzatore di scioperi boicottaggi Il Resto del Carlino di stamane pubblica interessanti particolari sulla agitazione delle operai tessitrici del distretto di Piove di Sacco (Padova) organizzata da mons. Pelizzo.

A Piove, ebbe luogo ieri un convegno di operai sotto la presidenza del segretario del vescovo, don Ceconelli, e dopo ampia discussione venne approvato il seguente ordine del giorno:

«Le tessitrici del Circondario di Piove, organizzate dall'Unione cattolica dal lavoro, riunita in assemblea plenaria, udita la esposizione delle fasi della vertenza coi padroni, deliberano lo sciopero generale e il boicottaggio, impegnandosi di mantenere finché l'ufficio cattolico non abbia ottenuto le equo condizioni per il loro lavoro».

Vennero poi formate delle commissioni di sorveglianza e si tennero riunioni nei vari Comuni.

Come vedete, i preti che sbrattano tanto contro i sovversivi ricorrono alle stesse armi di questi.

Domani, i preti, sull'esempio dei sindacalisti della Camera del Lavoro di Parma, pubblicheranno un bollettino dello sciopero.

Società Operaia Generale

Nella seduta di ieri la Direzione della Società operaia generale deliberò di convocare il Consiglio in seduta la sera di venerdì 10 agosto.

Pressa notizia di una circolare della Deputazione Provinciale, notificante che alla prossima tornata consigliere del Consiglio provinciale si discuterà in merito al concorso di L. 8000 da parte della Provincia in sussidio alle Scuole di disegno, d'arti e mestieri per gli operai, fondate o da fondarsi nella Provincia di Udine; venne elogiata tale proposta, ed espresso desiderio che a quella di Udine, come la maggiore e più anziana, venga assegnato un sussidio maggiore.

Venne respinta per la seconda volta la domanda di sussidio straordinario da parte di un socio. Infine vennero sbrigati altri affari di ordinaria amministrazione.

I muratori in assemblea

Il Consiglio direttivo della Lega fra muratori e falegnami, aderente alla Camera del Lavoro, ha in animo di riorganizzare gli operai di tale mestiere, convinto che solo coll'unione di tutte le forze si potrà conseguire quelle migliori che tutti agognano.

Perciò sono invitati tutti i lavoratori dell'arte muraria, soci e non soci, ad intervenire all'assemblea che si terrà Domenica 9 Agosto alle ore 8 mezza a. nei locali in Castello per trattare cose importantissime, riguardanti l'andamento della Società.

Introiti del dazio

Table with 2 columns: Description of tax items and their amounts in Lira. Includes items like 'Gli introiti Dazio consumo del mese di luglio 1908', 'Quindi più L. 8905 79', etc.

Totale. . . . . L. 708 50

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1908 furono 9.

Nuovo ufficiale giudiziario

Negli ultimi giorni di luglio, presso la Corte d'Appello di Venezia, ebbero luogo gli esami di ufficiale giudiziario. Fra pochi altri venne nominato il nostro concittadino Glandioso Raffaele. Congratulazioni.

Concerto sospeso da Gröss

Sabato doveva aver luogo il solito concerto della Banda di Fanteria, del quale pubblicammo il programma, nella eleganza e tanto simpatica al nostro pubblico Birreria Gröss. Ma causa l'incostanza del tempo, il concerto è stato sospeso. Tutti infatti sanno che sabato sera e ieri spirò, malgrado il tempo splendido, un impetuosissimo vento. Il concerto avrà luogo domani, martedì, dalle 20 alle 23. E il pubblico accorrerà numeroso ad assistervi.

Comitato forestale

Sabato si riunì il Comitato forestale sotto la presidenza del consigliere cav. dott. Dell'Agostino.

Erano presenti il conte comm. avv. A. Rouchi, il cav. ing. nob. Cicogna, l'ing. Ormani-Marina, ing. G. A. Moro, avv. G. Biasutti, l'ispettore forestale era rappresentato dai sotto ispettore sig. A. Marina; segretario dott. Mion.

Furono prese le seguenti deliberazioni: Forni di Sopra, stanza Corradazzi per taglio piante in fondo vincolato. Accorda l'autorizzazione perché siano piantate altre 20 piantine di larice per ogni appezzamento.

Arta. Collaudo lavori di sistemazione eseguiti in seguito ad utilizzazione di boschi. Prenda atto.

Nimis. Domanda di Luigi Monai per impianto telefono. Accorda l'autorizzazione, con che sia mantenuta una guardia al punto di attraversamento della strada per avvertire le persone al passaggio di carrelli ed evitare pericoli.

Socchieva. Istanza del Sindaco per proroga esecuzione di abbruciamento foglie derivanti dal taglio di piante nel bosco Remandaz e Cular. Accorda proroga fino al 15 agosto.

Idem. Rifiutanza dello stabile Graia. Da parare favorevole. Relazione mensile per lavori di rimboschimento, presentata dall'ing. conte Ormani.

La Commissione prese atto.

Neo dottore in agraria

Nella prima sessione degli esami di laurea tenuti presso la regia scuola superiore di agricoltura di Milano, venne licenziato dottore in scienza agraria il signor Vigiello Pietro di Udine. — Auguri.

Il riposo notturno nell'industria del pane

L'ultimo numero della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del regno, contiene il decreto regio che approva il regolamento per l'applicazione della legge sull'abolizione del lavoro notturno nell'industria della panificazione.

Come è noto il Regolamento è stato pubblicato il 21 luglio. Siccome l'art. 8 della legge per l'abolizione del lavoro notturno dispone che la legge stessa vada in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione del Regolamento, così il lavoro diurno viene ad essere col giorno 9 corr. obbligatorio in tutta Italia.

Per l'occasione la Federazione Forcai d'Italia ha diramato a tutte le organizzazioni un appello in cui si esorta la classe a vigilare affinché la legge, così felicemente conquistata, abbia la sua integrale applicazione.

Il trasloco di una telegrafista

Sabato è partita per Brescia, sua nuova destinazione, la distinta sign. Maria Coratti, ausiliaria telegrafista.

Qualcuno volle dire che il suo trasloco venne determinato dal suo carattere troppo vivace, che la rendeva dannosa al regolare andamento dell'ufficio.

A farlo apposta, colleghe e colleghi, dispiacentissimi dell'abbandono, a ricordo affettuoso, le regalarono un grazioso anello.

La sign. Coratti lascia qui i due vecchi genitori ed un fratello cieco; il distacco fu doloroso e commovente. Si spera una revoca dell'ingiusto provvedimento; invece di ascoltare coloro che seminarono la zizzania, i dirigenti il nostro ufficio postale si mettesero gli occhiali, per quante altre anomalie resterebbero edificati!

DON ZANUTTA

Il prete porcazione di Dignano trovati ora in miserabili condizioni. Dopo le rivelazioni del Paese fuggi — come è noto — in America, e precisamente a S. Francisco, dove sperava di poter continuare le sue gesta. Essendo stato ricoperto da un emigrante friulano, divenne oggetto del generale disprezzo. Ora egli chiede soccorsi, avendo riconosciuto l'impossibilità di risiedere ulteriormente a S. Francisco.

La sospensione della fiera di Badia

A Badia Polesine, continuando l'alta epizootica, venne sospesa la Fiera annuale del 15 Agosto.

Il telegrafo a Manzano

Un comunicato del Ministero delle Poste e Telegrafi annuncia che è stato aperto al servizio del pubblico l'ufficio telegrafico di Manzano (Udine).

Tipografo cresimato

Durante il concerto della Banda, ieri sera in Piazza V. E., il pubblico assistette ad una piccante scenetta divertendosi, per giunta, senza spendere un soldo.

Un giovane tipografo, dal volto bruno, occhi e capelli neri, se ne stava filosoficamente ascoltando la musica e fumando una sigaretta.

Ad un tratto, a scuoterlo dalle meditazioni artistiche, intervenne una bella popolana, che dicesi abita in Via Cisia, la quale dopo brevissime e concitate parole, gli assestava un potente ceffone sulla guancia destra. V'è chi dice che la guancia... brucia ancora! E' superfluo dire quanto sia stato commentato il fatto, anche perché vari tipografi circolavano in quel momento per la piazza.

L'esposizione artistica di Roma del 1911

Il Comitato esecutivo per le feste commemorative del 1911 a Roma include una Esposizione internazionale di belle arti che s'aprirà nei primi mesi del 1911 e si chiuderà alla fine di ottobre. Saranno ammesse le opere di pittura, scultura e incisioni italiane e straniere; soltanto che le italiane dovranno essere state eseguite non oltre il 1910, eccezione fatta per gli artisti nati o soggiornanti a Roma, per i quali non vi sarà limite di tempo.

In ogni capitale ed in ogni centro artistico straniero di una certa importanza vi sarà un commissario generale nominato dal suo Governo o dalla presidenza del Comitato.

Le Nazioni estere potranno costruire appositi padiglioni per l'esposizione delle loro opere d'arte.

I medici in assemblea

Tutti i medici della città e della Provincia sono convocati in assemblea generale sabato 8 agosto p. v. alle ore tre e mezza nella sala dell'ospedale civile di Udine.

L'assemblea sarà divisa in due parti; nella ordinaria, preside il prof. E. Chiaruttini, sarà discusso il resoconto morale e finanziario dell'anno sociale 1907-1908, nella straordinaria, preside il dott. Fiorio della Lena, seguirà la discussione del ricorso Bidol-Vaian.

Le condizioni finanziarie della nostra Camera di commercio

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio da venti anni non pubblicava notizie intorno alle condizioni finanziarie della Camera di commercio, ora però ha ritenuto opportuno di riassumere i dati principali riguardanti i dati principali riguardanti l'entrata e la spesa di questi istituti nel sessennio 1901-06, nonché l'ammontare del patrimonio al 31 dicembre 1906.

Nel 1906 la Camera di commercio erano 78 e la loro distribuzione per compartimento era la seguente: Piemonte 4, Liguria 4, Lombardia 11, Veneto 8, Emilia 9, Toscana 7, Marche 5, Umbria 1, Lazio 2, Abruzzi 4, Campania 5, Puglia 3, Basilicata 1, Calabria 3, Sicilia 7, Sardegna 2.

Tutte le Camere eccettuata quella di Civitavecchia, che provvede al pagamento delle spese esclusivamente con le rendite del patrimonio, impongono tasse. 48 Camere nel 1906 riscuotevano la soprattassa sulle imposte di ricchezza mobile, 26 imponevano una tassa sugli esercenti arti e industrie del rispettivo distretto, divisi in classi e categorie.

Entrate e spese

Mettendo a riscontro le somme riscosse per tasse e diritti camerali nel 1901 con quelle del 1903 risulta che 28 ebbero un rilevante aumento, fra le prime quella di Udine.

I maggiori proventi che nel 1906 alcune Camere di commercio ricavano da servizi speciali riguardano i depositi franchi, le borse e la stagionatura seta. Ad esempio per tali servizi si riscosse lire 17.908.07 quella di Udine.

Le spese effettive nel 1906 nella Camera di Udine, ammontarono a lire 64.479.56.

Confrontando l'ammontare delle spese effettive del 1906 con quelle del 1901 risulta che esse aumentarono notevolmente nella nostra Camera di Commercio, che aumentò pure in modo rilevante le spese per l'incremento degli studi commerciali e per erogazioni a favore di esposizioni-concorsi ed altri incoraggiamenti, o per lo sviluppo delle industrie locali nel sessennio 1901-1906.

Il patrimonio camerale

Alla fine del 1906 il patrimonio delle Camere di commercio ammontava a circa 16 milioni. Riguardo alla sua costituzione è da rilevare che per due terzi era formato di beni stabili. L'altro terzo comprendeva: Rendita italiana lire 2.423.000 — Contanti lire 975.000 — In conto corrente 650.000 lire — Residui attivi lire 371.000 — Azioni e quote di partecipazioni lire 183.000 — Buoni del tesoro lire 133.000 — Crediti diversi lire 110.000 — Obbligazioni lire 86.000 — Crediti ipotecari lire 83.000.

Il mobilio era valutato per lire 878.000 circa. Alla fine del 1906 erano 46 le Camere di commercio che possedevano stabili, e 17 di esse avevano una proprietà immobiliare di un valore superiore alle lire 100.000.

La nostra Camera di Commercio alla fine dello stesso anno aveva un credito in conto corrente superiore alla 10 mila lire.

Dal confronto dell'ammontare del patrimonio netto di ciascuna Camera alla fine degli anni 1902 e 1908 si riscontra che nel quadriennio 25 Camere riuscirono ad aumentare notevolmente il loro patrimonio, sia col pagamento di debiti, sia col l'effettivo cumulo di capitale.

Fra queste 25 va segnalata quella di Udine.

La nostra Camera di Commercio alla fine dello stesso anno aveva un credito in conto corrente superiore alle 10 mila lire.

Dal confronto dell'ammontare del patrimonio netto di ciascuna Camera alla fine degli anni 1902 e 1908 si

riscontra che nel quadriennio, 25 Camere riuscirono ad aumentare notevolmente il loro patrimonio, sia col pagamento di debiti, sia col l'effettivo cumulo di capitale.

Fra queste 25 va segnalata quella di Udine.

Federazione Socialista Friulana

Sabato sera i membri del Consiglio della Federazione Socialista friulana tennero seduta.

Si deliberò di inviare a tutti i socialisti una circolare a favore della costruzione di una casa del popolo a Prato Carnico e di chiudere la sottoscrizione pro scioperanti del Parlamento.

Il signor Emilio Canovari — direttore del Lavoratore — fu nominato segretario della Federazione socialista friulana.

Onoranze a Lonzanò

al poeta Zorutti

Domenica 16 agosto seguirà in Lonzanò la inaugurazione di un busto a Pietro Zorutti, il poeta gentile nostro dalla musa vernacola grassoccola e pur sentimentale, gradito a tutti, noi nel cui animo è vivo un culto per il maggiore e più vero interprete dell'anima friulana.

E' stato pubblicato il programma particolareggiato alla festa; il busto verrà scoperto nella villa Frissacco con un discorso d'inaugurazione del maestro Giuseppe Franzot.

Vi sarà fra gli altri festeggiamenti, un concorso a premi di cori friulani. Il confine di Dogna sarà aperto anche durante la notte ai veicoli privi di bagagli.

Dall' Ufficio di Collocamento

riceviamo lo specchio dimostrativo dell'opera spiegata durante il primo mese di funzionamento. Le cifre parlano chiaro e provano l'utilità straordinaria dell'istituzione per le classi lavoratrici. Mancandoci oggi lo spazio, lo pubblicheremo integralmente domani.

E ancora del terremoto

In altra parte del giornale pubblichiamo un'interessante lettera da Savorchians sulla scossa di terremoto del 30 Luglio.

Ora apprendiamo che è giunta al Prefetto la relazione del Commissario di Tolmezzo sull'ispezione fatta sui luoghi del terremoto.

La seconda scossa del 31 luglio aggravò naturalmente le condizioni delle case che pericolavano così che si ritiene necessario ed urgente la demolizione di tali case.

Molte famiglie e tutte le donne dormono all'aperto, sotto le tende, rifiutandosi a rientrare nelle case, anche se queste non sono molto danneggiate. Si attendono e si invocano perciò dei pronti soccorsi.

Alle feste della Società Operaia di Tarcento

Grandi festività si stanno apparecchiando per il giorno 23 corr., giorno in cui coincide il 25° anniversario della fondazione della Società operaia.

A tale solennità saranno invitate le consorelle della Provincia; ci è lecito sperare che tutte concorreranno, ed in modo speciale quella di Udine che è la madre delle Associazioni operaie del Friuli.

Sotto i cipressi

Ieri è morta, a 77 anni, la signora Maria Carli ved. De Poli. Ai figli Attilio, Ida, Laura e congiunti; le nostre vivo condoglianze.

Un altro furto in stazione

Prima il formaggio, poi i denari. Così i furti alla ferrovia si susseguono. Sabato nelle ore pomeridiane, la moglie del custode al castello n. 4, nella linea di Palmanova, certa Giulia Comini-Navarro di anni 25, lasciò per pochi istanti incustodita la propria casa.

Ma approfittarono i soliti ignoti che con un'audacia straordinaria si impadronirono della chiave che dà accesso alla camera e, penetrati nella camera matrimoniale, rubarono dall'armadio oggetti preziosi per un valore di lire 50 e due lire in argento.

Non una traccia degli abilissimi furianti.

Pure in quei pressi i ladri asportarono da un carrozzone di terza classe tutte le maniglie di ottone per un valore di lire 40,00.

Dal bollettino militare

Il capitano Torelli del 56 fanteria viene assegnato al distretto di Badia. Luigi del 30 di stanza a Palmanova al distretto di Rovigo.

Ladini del 7 alpini al distretto di Vercelli.

Mariano, allievo della scuola di sanità militare, viene promosso sottotenente medico al reggimento di cavalleria Vicenza.

Il sottotenente Piani e Tosol del distretto di Sella sono richiamati in servizio per giorni 27, dal 17 agosto, del 79° Fanteria.

Tratler del deposito di Venezia è richiamato in servizio al distretto di Venezia, per uguale periodo di tempo per la formazione dei riparti di milizia mobile.

Dot. GIUSEPPE MARIONI

# L'OPERA

(Note Storiche)

(Continuazione vedi al numero 179)

Ad onta di tali mende Rossini è ritenuto il più grande genio dell'opera italiana.

Egli oltre all'aver dato un mirabile sviluppo melodico all'aria, creò una nuova forma d'ouverture, perfezionò certi particolari dei pezzi d'assieme ed assogò al coro un'importanza maggiore di quella che prima non avesse avuto.

Dotato di una sbrigliata fantasia, piena di giovinezza e di brio, portò all'entusiasmo lo spirito dei pubblici, non dell'Italia soltanto, ma del mondo intero. A Vienna la voce penderosa di Beethoven ed i *lieder* di Weber dovettero, per il momento, cedere il campo alle garrule creazioni dell'etro rosofiano; a Parigi la stella di Gluck e di Spontini venne offuscata, dal bagliore del sole di Pesaro.

E Rossini, il sublime ingegnere, che aveva iniziata e proseguita la vita artistica fra stenti, ma con epicea serenità, chiusa, ancor giovane, la sua carriera di compositore, desideroso di godersi in ocio l'alloro e i teatri che le opere gli avevano finalmente fruttato.

Questo grande musicista nacque a Pesaro il 29 febbraio 1792. Allievo del padre Mattei, osordì felicemente a diciotto anni nel teatro S. Moisè in Venezia con «La cambiale di matrimonio». Dopo una serie di altre opere giovanili, la maggior parte buffe, riportò un enorme successo col «Tancredi» (Venezia - La Fenice 1813); opera seria, il primo frutto nel quale il genio si esplicò nella sua potenza.

A quest'opera seguì: «L'italiana in Algeri» (1813) ed essa cinque altri lavori prima di arrivare all'immortale «Barbiere di Siviglia» (Roma - Teatro Argentina 1816). Questo lavoro, che al brio della melodia unisce un'istrumentazione equilibrata e gaia ed una brillante, pittoresca, fu accolto, alla prima rappresentazione da disapprovazioni e da ostilità, causate dagli ammiratori del «Barbiere» di Paisiello e da diversi malaugurati inconvincibili di palcoscenico.

Ma, preso la sera dopo il sopravvento, fece il giro di tutti i teatri di Europa ed ancor oggi, dopo novanta anni di gloria, è vivo e vitale e non ha trovato, nel genere comico, altro lavoro che gli sia, se non superiore, almeno pari.

Al «Barbiere» tenne dietro «Otello» (1816), «Cenerentola» (1817), «Garza ladra» (1817) ed una serie ininterrotta di altri lavori, finché nel 1823 il Maestro presentò al pubblico veneziano, ma senza fortuna, la «Semiramide».

Allora prese la via di Francia (1824) e si stabilì a Parigi diventando il beniamino di quel pubblico.

Venne creato ispettore del canto, carica che gli fruttò venticinquemila lire all'anno, e compose «L'Assedio di Corinto» (1826), «Mosè» (1827), «Il Conte Ory» (1828) ed il «Guglielmo Tell» (1829), con la quale opera posò la penna di compositore melodrammatico.

Ma del «Guglielmo» m'intratterò più innanzi parlando della grande opera francese, nel campo della quale viene compreso il poderoso lavoro del Maestro italiano.

Il celebre «Stabat mater» (1832), la «Petite messe» (1833) e qualche pezzo di musica da camera, interruppero la serie, poco feconda, di anni che passano dal 1829 al giorno della sua morte (Passy, 13 novembre 1868).

(Continua)

## STATO CIVILE

Boll. sett. del 28 Luglio al 1 Agosto

Nascite	
Nati vivi maschi 10	femmine 7
morti 1	1
esposti 4	1

Totale 23

## Pubblicazioni di matrimonio

Clementino Bobbini fattorino telegrafico con Carolina Zanetti sarta — Luigi Piani cameriere con Anna Cipolat-Mis casalinga — Mario Romanelli capitano di artiglieria con Elvira Santi agiata — Giovanni Bianchi operaio con Luigia Vogrig operaia — Emanuele Regini tuggaio con Maria Furlan casalinga — Gino Ugolini meccanico con Emilia Juris ricamatrice — Sebastiano Gervasi fabbro con Rosa Feruglio casalinga.

## Matrimoni

Antonio Zuanin operaio di ferreria con Lucia Gasparotti casalinga.

## Morti

Attilio Braccioni di Abele di mesi 9 — Lodovico Bon fu Luigi d'anni 50, negoziante — Pierina Moro-Guati fu Angelo d'anni 56 casalinga — Carlo Martinis di Andrea Silvio di mesi 8 — Silvio Radice di Africano di anni 2 e mesi 2 — Antonio Luvisoni fu Giuseppe d'anni 78 fruttivendolo — Enna Chiarandini di Teodorico d'anni 1 e mesi 5 — Santa Martinuzzi-Baggio fu Mattia d'anni 68 casalinga — Lucia Comino di Umberto di mesi 4 — Leonardo Pignoso fu Carlo d'anni 73 bracciante — Domenico Montoro

fu Salvatore d'anni 73 fruttivendolo — Giacoma Comiso Giudici fu Antonio d'anni 70 contadina — Teresa Lestani di Alessandro d'anni 22 casalinga — Rosa Minutello-Roldo fu Giovanni d'anni 65 casalinga — Pietro Masolini di Pietro d'anni 15 agricoltore — Alice Toldi di Gio Battia d'anni 5 — Pietro Mularo di Rodolfo di anni 1, mesi 4 — Giovanni Macchiutti fu Luigi d'anni 70

Totale N. 18.

## DICO A VOI

Quando andate nelle farmacie a prendere i *Glomeruli Ruggieri* contro l'ansia, state attenti a questo: che sulla scatola ci sia il nome di RUGGERI e la città: PESARO e che dentro la scatola vi sia un foglio di carta velina lucida, con sopra un disegno, il mio ritratto e la firma. Il carattere è stampato in rosso. Se aprendo la scatola non trovate ciò, riportatela dal farmacista e tiratela in faccia dicendo che vada a fare il mestiere alla strada non sulla salute della povera gente.

## O Ruggieri - Pesaro

E' bene forzare i bambini a mangiare? Assolutamente no! Colta Somatosi si può svegliare in essi il suo appetito naturale, e favorire la loro digestione, ottenendo un miglioramento del loro stato senza ricorrere ad una cura d'ingrassamento forzato. Per bambini debilitati, da malattie consuntive, per convalescenti, scrofolosi e ammalati di petto, la Somatosi è un ricostituente di prim'ordine.

## CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico

8 agosto, S. Aspreno vescovo di Napoli.

1 agosto, *Fertis augustales* e da ciò *fer-agosto*. Un tempo gli scolari usavano portare la dono al maestro o maestra un pollo o un paio di polli. Ma ora... i polli costano troppo e le scolare si chiudono prima del primo di agosto.

## Effemeride storica friulana.

*Origine del Castello di Mels.* — 1 agosto 1302 — Ottobuono de Razzi vescovo di Padova fu promosso patriarca di Aquileia. — Questi, conoscendo essere il denaro rilevantisimo nerbo del principato, tutto rivolse l'animo a raccogliergli (scrive il Cicconi) tanto più che la sede Aquileiese teneva grosso debito colla Curia Romana. Impose tasse che si ripartivano con strani criteri. Il più de' castellani si addimostro contrario ad Ottobuono e si posero a rinforzarsi nei castelli. Guglielmo figlio di Glizolo signori di Mels, discendente dagli Svevi baroni di Valsac, venduti avendo i castelli e la terra di Venzone al duca Mainardo di Carinzia, fondò nel 1303 un castello su colla eminente presso Colloredo, assumendone il nome. Il fatto lo registrarono nell'agosto 1302 poichè il momento del progettato lavoro si fu appena Ottobuono intraprese a reggere lo Stato.

*Tema dei Turchi* — 2 agosto 1499 — I Cividalesi vedevano imminente la guerra col Turco, per i costui continui ladronicci sulle coste dell'Adriatico. Scoppio nel 1499. — Cividale aveva fatta l'anagrafe dei cavalli, e nuove truppe Veneziane si attendevano capitane da Andrea Zaccani. Infatti Zaccani provveditore generale il 2 agosto manda al campo cento buoi e richiede 500 staia frumento che Cividale non ha. Poco appresso si muovono anche gli Schiavoni e si concentrano operazioni sopra Tolmino. La diffidenza invade la popolazione, specialmente Cividalese, e si volge in eccessivo rigorismo così che il consiglio comunale (Rengo) decide che nessuno ardisca uscir dalla città pena tre squassi di corda. Se villico Sorgono contrasti perfino sulle comunicazioni relative all'avanzarsi dei Turchi. — I cittadini si stancano nel diuturno servizio. Comunque la loro opera valsa a lasciar credere Cividale più difesa di di quello che realmente fosse, e fu colpa dello Zaccani di rimanere inoperoso (Grieco, «Guida di Cividale», p. 216-217) mentre i Turchi hanno devastato la Patria fino al Piave, hanno ridotto di cattività la massima parte dei rustici, e al Tagliamento fattone strage.

*Statistiche antiche.* — Dal *Visitato* del «oreca», riferentesi al 1570 togliamo alcuni dati contenuti in uno studio del Professor Antonio Battistella in corso di pubblicazione. Si registrarono allora le famiglie ed il numero dei *comunicanti*. I dati quindi erano raccolti da parroci e curati e si riferiscono a persone di una certa età, cioè *comunicanti*. Si noti che negli anni precedenti avevano avuto grave carestia, i paesi erano stati devastati e alcuni luoghi erano divenuti inabitabili. Dopo le constatazioni fatte il 1570 il Porcia impartì ordini perchè i registri fossero battuti e si cominciò a tenerli con regolarità. Fra i primi curati che scrissero in regola i nuovi registri si fu quello di Gonars.

Nel 1570 si avevano nella parrocchia vicariati e loro borgate di: Carlino e Marano 18 famiglie, 150 comunicanti. S. Gervasio 60 comunicanti. Rivarotta 21 fam. 80 com. Campomonte 21 f. 40 com. Flambruzzo 27 f. 195 com. Seregiano 10 f. 30 com. Driolassa 18 f. 70 com. Gonar

400 com. Fauglia 20) comunicanti Porpetto (con le ville di S. Giorgio, Zucola, Villanova, Pampanna, Cornoli, Nojaris, Chiariscano) 32 famiglie 170 comunicanti. Ontagnano 221. Felletta 78 fam. e 220 comunicanti.

## Note agricole

### La peronospora fa strage

Abbiamo dovunque constatato gravissimi malati procurati dalla peronospora in quasi tutti i vigneti. Le abbondanti piogge e il tempo acrociale hanno favorito lo sviluppo della peronospora, la quale si è impossessata di tutte le parti verdi non difese dall'acqua ramata e tra brevi giorni vedremo moltissime viti spogliarsi di foglie, con quanto vantaggio della vendemmia è ben facile immaginare. E dire che taluni erano persuasi che la peronospora fosse scomparsa o, almeno, avesse perduta tutta la sua forza nei nostri paesi!

V'è chi non si persuade a buttare l'acqua ramata nel luglio per timore di portare pregiudizio al sapore del vino. Ma è forse meglio avere il vino avaro e di poco sapore a causa della uve male maturate senza le foglie? La paura che si ha di guastare il vino colle tarde irrorazioni, non vale per la selvaggia usanza di spruzzare le uve con *materia inanimata* per salvarle dai ladri goli. Per l'acqua ramata v'è una certa qualità *fovia* che non si sa proprio come spiegare e che nell'interesse di tutti i coltivatori di viti dovrebbe scomparire.

In parecchie località, e specialmente nel verduzzo e nel refoscone, abbiamo anche osservato violenti attacchi di peronospora larvata o peronospora del grappolo.

I grani attaccati sembrano come scottati e dopo qualche giorno si fanno bruciacchi e disseccano. Per rimediare a tale malattia vi è una unica medicina: il soffio ramato; quello semplice non ha effetto alcuno e l'acqua ramata non serve allo scopo. Bisogna metterla subito all'opera, perchè altrimenti tale malattia fa vendemmia da sé.

## NOTE E NOTIZIE

### La riforma dell'On. Orlando

#### L'AVVOCATURA PER I POVERI

#### La diffamazione a mezzo della stampa

Com'è noto l'on. Orlando, ministro di grazia e giustizia, sta studiando delle profonde riforme nel suo dicastero, e le tre maggiori cui sta ora attendendo col più grande amore sono: la revisione del primo libro del Codice di Procedura Civile; l'avvocatura per i poveri e la riforma del Codice Penale per quanto riguarda i reati di diffamazione.

La prima riforma ha lo scopo di rendere più dignitose le discussioni davanti i Tribunali Civili, più spedita la procedura, più sollecite le sentenze. La seconda ha per mira di creare un vero e proprio magistrato nuovo, e non un ripristinamento del vecchio; la terza risponderrebbe non solo ai voti manifestati dalla stampa italiana, ma trasformerebbe tutte le disposizioni con cui oggi è colpita la diffamazione.

In materia di reato di stampa è ammessa la buona fede riconosciuta di pubblico vantaggio. Sarebbero introdotte garanzie efficacissime anche in favore dell'imputato, e la facoltà della prova dei fatti, diventerebbe obbligatoria in un grandissimo numero di casi.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Barlusco

## Ringraziamento

Onorina Giusti sente il dovere di manifestare i suoi della propria gratitudine alla valente levatrice Maria Cainero-Pasini per le cure affettuose e sapienti prodigatele in occasione del parto, il cui esito felicissimo si deve principalmente alla di lei abilità ed assiduità.

Udine 2 agosto 1908.

Oggi alle ore 11 30 cessava di vivere munita dei conforti religiosi

### MARIA CARLI ved. DE POLI

d'anni 77.

I figli Ida, Laura, Pietro-Attilio e la nuora Luigia ne danno il dolorosissimo annuncio.

Udine, 2 agosto 1908.

I funerali avranno luogo domani lunedì 3 corr. alle ore 18,20, partendo dalla casa in Via Felice Cavallotti, 20.

IL LATO N. 1	VENEZIA	82	33	40	21	68
	BARI	29	35	57	69	33
	FIRENZE	66	24	38	25	22
	MILANO	22	74	10	75	55
	NAPOLI	81	93	58	21	79
	PALERMO	68	16	71	38	20
	ROMA	35	16	74	72	14
	TORINO	17	14	28	37	2

## Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 luglio 1908

Attiva.

Cassa contanti	L. 86.416 72
Titoli e prestiti	7.251.445 28
Valori pubblici	9.711.674 07
Prestiti sopra pegno e riposti	889.201 —
Conti correnti con garanzia	920.978 89
Cambiali in portafoglio	8.681.873 10
Conti correnti diversi	1.810 10
Conto corrispondenti	734 188 87
Conto interessi non esatt.	218.407 45
Altre	2.411 21
Crediti diversi	26.164 79
Imposti a carico	2.635 685 11
Risparmi e cauzioni	8.254 983 80

Attivo L. 29.817.721 08

Spese dell'esercizio in corso L. 74.146 03

Passivo.

Depositi annuitativi	L. 3.900.408 52
Id. al portatore 3%	14.200.144 80
Id. al piccolo risparmio 4%	1.375.451 81
Id. in conto corrente	670.707 91
Intesa credito dei depositanti	L. 19.958.682 57
Interessi maturati sui depositi	820.600 89
Debiti diversi	111.019 75
Conto corrispondenti	2.079 36
Depositi per depositi a cauzione	2.685.515 11
Depositi per depositi a custodia	3.284.988 80

Passivo L. 29.878.725 87

Fondo di riserva L. 2.146.022 80

Fondo per le cauzioni L. 688.228 81

totale patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1907 L. 2.798.251 11

Rendito dell'esercizio in corso L. 214.891 20

totale L. 29.891.867 74

Il Direttore A. BONINI

## Ferro - China - Bisleri

E' indicatissimo nei nervosi, agli anemici, i deboli di stomaco.

L'egr. dott. FRANCESCO PEPE, di Napoli, lo considera «il preparato marziale «più facilmente assimilabile, utilissimo «in special modo, su convalescenti di «malaria».

18

## Nocera Umbra

Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

## CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

di Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 86 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

## BANCA DI UDINE

Vedi in IV pag.

QUADRANGO PAVOLONE E QUARTELLI della

# GOTTA

REUMATISMI CRONICI

col premiato

## ANTIGOTTOSO ARNALDI

raccomandato da Colobrita Mediche

Trovati solo nelle principali Farmacie e presso le

Stab. Calmes CARLO ARNALDI - Milano

Gratita interessata opposito.

## EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissima ordine

## BELLA PREMIATA DITTA

## L. ROATTO

## TUTTI I GIORNI

## Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

## NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi seati: Cent. 40, 20, 10.

Abbonamenti: ordinati e senza limite per 20 rappresentazioni: Premi, posti L. 5, secondi L. 3.

Anno XXII Anno XXII

## Collegio Convitto SPESSA

Castelfranco Veneto

Scuola Tecnica Regia — Studi ginnasiali — Scuola elementare. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di ripartizione.

RETTA L. 330

## Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

## ACQUA DA TAVOLA

Cessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

## Malattie degli occhi

## Difetti della vista

lo specialista dott. Gamberotto

avvia la sua clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati, come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

## Nuova Fornace Laterizi

Fuori Porta Aquileja, subito oltre il passaggio a livello della ferrovia, nella **Bralda Franzolini** è sorta una nuova fornace per la produzione di materiali laterizi: **mattoni, piastelle, coppi** ecc.

Dispondo di una produzione normale costante di materiali si assumono ordinazioni e per rilevanti forniture vengono fatte condizioni speciali di pagamento.

**FORNACI FRANZOLINI - Viale Palmanova**

Telefono N. 2-40

Unico e Premiato Stabilimento Industriale per la fabbricazione

## ACQUE GASOSE E SELZ

### ITALICO PIVA - UDINE

Servizio in qualsiasi località della Provincia con propri carri e cavalli

Locali propri Telefono N. 52

VIA SUPERIORE, N. 20

## LA MOTOSACOCHE

Brevetto H. o. A. DUFAYS e C.

La regina delle biciclette a motore montate con gomme imperforabili ATRESOS

Lire 700

Il motore Motosacocche pesa kg. 17 e applicabile a qualunque bicicletta — Lire 425

**SUCCESSO MONDIALE**

Rappresentante per Udine e Provincia **AUGUSTO VERZA - Udine**

Via Mercatovecchio, 5-7

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera e NICE per la Francia e Colonia e S. LUDWIG per la Germania e TRIESTE per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR, DRENA LIQUORI, GRAN LIQUORE GIALLO, SOIROPPI CONSERVE, VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD C. F. KOEHLER & C. - GENOVA, nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG, nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

AGENZIE in ITALIA ROMA Via Lata al Corso, N. 6 GENOVA Via S. Giacomo e Filippo, 17 TORINO Via Orbano Num. 7 (Palazzo Barlo)

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE Produzione 9 mila pezzi al giorno Rende la pelle fresca, bianca, morbida. Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. L'unico per bambini. Provato non si può far a meno di usarlo sempre. Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Cantharo, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc. ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo) usato dalle primarie stitricci di Berlino e Parigi Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico. USATELO - Domandate la Marca Gallo AMIDO in PACCHI (Marca Cigno) superiore a tutti gli Amidoli in commercio Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano Anonimo capitale 1,300,000 versato.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1,047,000 - Riserve L. 215,483.82

Situazione Generale al 31 Luglio 1908

Table with columns for Assets (ATTIVO) and Liabilities (PASSIVO). Assets include Cash, Deposits, Loans, etc. Liabilities include Deposits, Loans, etc.

Capitale sociale interamente versato L. 1,047,000. Riserva ordinaria L. 215,483.82. Totale L. 1,262,483.82

Table with columns for Assets (ATTIVO) and Liabilities (PASSIVO). Assets include Deposits, Loans, etc. Liabilities include Deposits, Loans, etc.

Udine, il 31 luglio 1908. Il Sindaco G. B. BILLIA, Il Presidente ELIO MORPURGO, Il Direttore Reg. CARLO MARINA

ALCHEBIOGENO - è il migliore rigeneratore delle Forze vitali - ed il solo veramente completo. Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal Dottor CRAVERO.

Preservativi - sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE per Pontebba, Udine, Cormons, etc. ARRIVI A UDINE da Pontebba, Udine, Cormons, etc.

L'UNICA È UNA TINTURA ANTONIO LONGEGA-VENEZIA. L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Operazioni ordinarie della Banca. Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà di corrispondere di qualunque somma a vista.

POFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO. IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Mercato dei valori CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE. Rendita 3 7/8 0/0 netto 103.97, Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 103.00, Rendita 3 0/0 70.75

TIPOGRAFIA E CARTOLEKIA MARCO BARDUSCO - UDINE. SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI. in scatoletta carta da lettera e cartoncini fantasia, papeterie, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE. FRANCESCO COGOLO GALLISTA Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore.